Anno IV. — Lunedì 9 Febbrajo 1880 — N. 34

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia *Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13.* Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 8 febbrajo

I politicanti hanno oggi un invidiato campo alle loro sottili induzion nel *Libro giallo* francese, e nel *Libro azzurro* presentato al Parlamento inglese. E già impresero ad empiere i Giornali de' loro commenti. Se non che abbiam sempre detto di volere essere parchi ne' discorsi sulla politica estera, segnando appena appena qualche linea ogni giorno (*nulla dies sine linea*), e lasciando ben volontieri ad altri la pompa delle cronache politiche ed il tuono profetico.

Oggi, però, di confronto ai documenti pubblicati nel *Libro azzurro* dobbiamo anche noi rimarcare qualche stonatura fra quanto ci rivelano que' documenti, ed alcune frasi del Discorso del Trono. Difatti dai documenti non apparisce davvero la beatitudine di relazioni amichevoli tra il Regno Unito e tutte le Potenze, compresa la Russia. Al che aggiungendosi le agitazioni in Irlanda, ognuno comprende come la politica di lord Beaconsfield dia motivo agli oppositori di gridare che gl' *interessi britannici* sono in pericolo. Ma, proprio a proposito dell' Irlanda, l'altro jeri il voto della Camera dei Comuni diede ragione al Ministero. Il voto però non impedì che jeri il Ministero fosse di nuovo attaccato da veementi Oratori, chiedenti che il Governo faccia prestiti agli affittajuoli irlandesi e che intraprenda grandi lavori pubblici in soccorso a quella grande miseria.

In Austria ogni giorno più manifestasi l'opposizione degli Czeki, che aderirono a sedere in Parlamento. Eglino evidentemente aspirano in ogni occasione a far valere quelli che chiamano *antichi diritti* della Corona di Boemia. Adesso è la questione della lingua d'insegnamento nella Università di Praga che li preoccupa, mentre il Governo vuol conservarle il carattere di Università tedesca.

In Germania mostrasi qua e là un certo inasprimento contro la Legge sugli armamenti, e dicesi che specialmente il Parlamento di Baviera le si mostri assolutamente ostile; quindi il Gran Cancelliere, quello che dicono Cancelliere di ferro comincia ad impensierirsene. Poi sembra che nemmeno sia egli sicuro circa lo effetto delle sue velleità conciliative col Vaticano, per le quali si attirò contro le ire dei liberali di tutta la Germania. Intanto da un telegramma da Vienna rileviamo che quel Nunzio, eminentissimo Giacobini, non andrà più Berlino; quindi un nuovo ritardo alla conchiusione, per la quale dicevasi che dovesse, andando a Roma, cooperare anche il Principe imperiale.

NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* del 6 contiene: Onorific[illegible] nell' Ordine della Corona d' Italia. R[illegible] 4 dicembre 1879 riguardante l'[illegible] *Brignole Sale*, fondata a Voltri dalla duchessa di Galliera. R. decreto 4 dicembre 1879 che costituisce in ente morale la fondazione M Lenotti-Pedrazza in Venezia. R. decreto 18 dicembre 1879 che approva una deliberazione del Comune di Feletto Umberto (Udine).

— La stessa *Gazzetta* del 7 contiene:

Decreto in data 18 dicembre 1879 che costituisce in ente morale la fondazione di quattro posti gratuiti negli Istituti militari a favore di giovani della città e provincia di Verona, disposta dal fu conte Scipione Buri coll'atto di donazione 10 settembre 1856, e ne approva lo Statuto. Decreto in data 21 dicembre 1879 che autorizza il comune di Nocera Superiore, nella provincia di Salerno, a trasferire la sede mucipale dalla frazione di Materdomini in quella di S. Clemente.

— La Commissione incaricata di rivedere le tariffe per il trasporto della derrate alimentari, raccomanderà di fare sensibili riduzioni.

— Il ministro De Sanctis con una circolare ordina ai rettori delle Università di esigere dai giovani inscritti, mediante certificati provvisorii, il diploma effettivo di licenza liceale.

— L'altro jeri il Consiglio dei ministri si occupò del movimento nel personale diplomatico. Torna a circolare la voce che il Governo intenda di offrire l'ambasciata di Parigi al senatore marchese Alfieri.

— Sono quasi compilate le nomine degli ingegneri incaricati di procedere agli studii per le nuove linee ferroviarie da costruirsi in base all' ultima legge.

— La Commissione incaricata di preparare il Regolamento per il Monte Pensioni dei maestri elementari presenterà la sua relazione entro la settimana.

— Continuano per cura del Ministero d'agricoltura gli studi riguardo alle restrizioni del dazio sui vini conciati e saranno sottoposte all'esame del Consiglio di commercio nelle adunanze di aprile.

— Il *Diritto*, smentendo le voci allarmanti sparse in questi giorni, dice che la Regina è pienamente ristabilita in salute.

— Alla messa di *requiem* celebratasi sabbato nella Cappella Sistina per l'anniversario della morte di Pio IX assistevano il Papa, i cardinali, i diplomatici, i dignitari della Corte pontificia.

— Una Circolare della Direzione generale delle Poste, emanata nel passato mese di gennaio, disponeva che fino al 15 febbraio gli uffici postali procurassero di mandare alla Direzione stessa che era intenta a compiere molti e gravi lavori, quei soli libretti per i quali titolari chiedessero la liquidazione di urgenza. Ora però la Direzione generale ha revocatole disposizioni contenute in quella circolare; e devono perciò essere mandati in Roma tutti i libretti, di mano in mano che il pubblico li presenta.

— Quantunque la notizia della dimissione del ministro Bonelli non sia stata confermata, prevedesi una crisi al Ministero della guerra, perocchè il ministro si mostra contrario al sistema della ferma progressiva stata approvata dalla Commissione del bilancio.

NOTIZIE ESTERE

Da Vienna, 7, è smentita la voce corsa nei giorni andati che il Nunzio mons. Giacobini abbandoni Vienna per recarsi a Berlino a conchiudere le trattative tra quella Corte e il Vaticino; come pure è smentito ch' egli si rechi direttamente da Vienna a Roma.

— Si ha da Vienna, 8: Il ministro plenipotenziario della Serbia, Mario, avrebbe ricevoto istruzione di non far più concessioni alle esigenze esagerate dell'Austria concernenti le ferrovie serbe, sopratutto in riguardo alle tariffe.

— Telegrafano da Nissa:

La legge sulla stampa fu accettata con una maggioranza di 38 voti. La detta legge sancisce l'abolizione della censura preventiva.

— Si ha da Vienna, che ha prodotta una viva sensazione la dichiarazione fatta dal Ministro della guerra che i piani di fortificazione di Vienna sono allestiti già da due anni.

— I giornali repubblicani algerini propongono che si eriga una monumento a Giulio Favre, che fu nel marzo e luglio del 1868 difensore ardente dei diritti e degli interessi dei proprietari e coloni algerini.

— Sono smentite tutte le voci allarmanti di guerra messe in giro in questi giorni a Parigi. Esse non sono altro che manovre di Borsa.

— Si ha da Parigi: Il candidato del Centro sinistro del Senato per la prossima elezione senatoriale è John Lemoinne, il collaboratore del *Journal des Dèbats*.

— Il gruppo dell' Unione repubblicana della Camera ha eletto suo presidente il deputato Spuller, redattore della *Rèpublique Française* ed amico intimo di Gambetta.

— L'altra sera ebbe luogo all'Eliseo un ballo brillantissimo. Si notò che vi assisteva il duca D' Aumale, generale dell' esercito.

— Telegrafano da Pietroburgo: Lo Czar ha ordinato il disarmo delle navi da guerra e la riduzione dei marinai da 29,000 a 17,000.

— Telegrafano da Sofia: Le elezioni per la Scupcina riuscirono sfavorevoli al Governo. Il principe nominò, prima della sua partenza per Pietroburgo, 149 ufficiali russi nell' esercito bulgaro.

— A Rennes (Francia) 1500 legittimisti, rappresentanti di 15 Dipartimenti, diedero un banchetto ad alcuni del loro partito che erano stati processati a cagione del precedente banchetto legittimista. Il conte Monti presiedeva il banchetto, al quale assistevano Charette, Lambilly, Talhouet. Fu nuovamente spedito un indirizzo al conte di Chambord.

— Il *Libro Giallo* francese contiene esclusivamento documenti sulla questione di Egitto; non vi è nulla che già non si sapesse. In uno dei documenti comunicati il Governo afferma che la politica anglo-francese non è esclusiva e che gioverà a tutti.

— La riunione degli ex-comunisti francesi in Ginevra respinse le proposte di Miot di costituirsi prigionieri per purgare la contumacia.

Dalla Provincia

Ci scrivono da Spilimbergo che negli scavi fatti per il lavoro di costruzione del ponte sul Cosa (lavoro diretto

---

APPENDICE

UNO STUDIO STATISTICO

del Prof. LUIGI RAMERI.

Abbiamo già annunciato, alcune sett[illegible]ane addietro, l'onorifica accoglienza che trovarono recenti lavori statistici del chiarissimo prof. Rameri (dell' Istituto Tecnico di Udine); ed oggi uno di questi lavori ricevemmo da Roma stampato insieme ad altre pubblicazioni della Direzione di Statistica.

Noi sappiamo bene (e dice di saperlo anche il prof. Rameri) come questi lavori non sono *mai confortati dall' approvazione o almeno dal consenso di molti* (perchè i più rifuggono dalla fatica e non comprendono quanto l' esattezza aritmetica potrebbe giovare a qualche problema di pubblica economia); tuttavia ai veramente buoni non manca il plauso di que' pochi, che gli studj coltivano con amore: Ed il Rameri deve essere poi contento, dacchè non solo la prima Accademia d' Italia, bensì anche il Ministero lo ha guiderdonato di giusta lode.

Difatti noi reputiamo deciso segno di approvazione l' aver voluto il Ministero stampare un lavoro del Rameri negli *Annali di Statistica*, che accoglie soltanto gli scritti di uomini eruditissimi o versioni dei Sommi di straniere Nazioni. Che se, per l' indole di questi studj, non è a sperarsi pe' loro cultori il volgar plauso, i valenti e generosi sapranno valutare eziandio questo sacrificio d' amor proprio dell' Autore e tenerne conto come d' un singolarissimo merito.

Le altre, e non poche, pubblicazioni del prof. Rameri, ci hanno già abituato a rispettarlo per la somma diligenza delle sue indagini, pel criterio fine d' induzioni, per la lucidezza del suo dettato. Qualità tutte indispensabili per chi voglia dedicarsi, con frutto per la scienza, ai lavori statistici.

E, se in altri mai, queste doti risplendono nel lavoro, di cui oggi diamo l'annuncio. T[illegible] d'un volume di circa dugento pagine, irto di cifre e corredato di tabelle. In esso l'autore dimostra la *Legge statistica della influenza del sesso sulla durata della vita umana in Italia*, ovvero in esso si trovano *tavole di vitalità calcolata distintamente per maschi e per femmine della popolazione italiana*.

Or se taluno dirà: « a che questa indagine? e come questo può essere utile per la conoscenza della demografia italiana? ed in pratica, cosa si guadagnerà dalle dotte veglie e dalle pazienti lucubrazioni del nostro egregio Professore? » — a chi ci facesse queste o simili interrogazioni, noi risponderemo con mezza paginetta del libro stesso.

Il Prof. Rameri, infatti, con le seguenti parole dà il concetto dello scopo del suo suo lavoro, e da queste parole ognuno comprenderà essere diretto non solo a stabilire teorie, bensì a doventare praticamente utile.

Il Rameri scrive:

« Senza un vasto sistema di assicurazioni di pensioni i doveri di assistenza verso la vecchiaia diventano troppo onerosi, e perciò non possono non essere trascurati e disconosciuti con profondo pervertimento dei rapporti morali di famiglia.

Senza l' assicurazione delle dotazioni l' obbligo che ha il padre e la madre di provvedere all' allevamento della prole è effettivamente violato ogniqualvolta la prole ancora in tenera età, restando per sommo infortunio priva del suo naturale appoggio, resta inoltre senza quel sussidio economico, che col mezzo dell' assicurazione non sarebbe stato troppo difficile prepararle.

Perciò l' istituto delle assicurazioni sulla vita, ordinato con tutta la regolarità e con tutte le garanzie di un pubblico ufficio, deve considerarsi come una delle più indispensabili condizioni per attuare l' armonia della giustizia e della benevolenza fra gli uomini.

Senonchè a rendere possibile l' avvenimento di questa sostanziale integrazione dell' organismo del civile consorzio, è necessario di porre ogni studio nella determinazione delle durate medie e delle durate probabili della nostra vita.

Ecco la ragione precipua del presente lavoro, il quale varrà, se non altro, a stabilire alcuni dei criteri positivi, con cui si hanno da usare i dati dei censimenti o le statistiche mortuarie per giungere a determinazioni sempre più conformi alle reali vicissitudini della umana vitalità ».

dall'ingegnere *Zoratti*) vennero scoperte alcune reliquie d'armi ritenute romane, tra cui un pezzo di lancia, una mannaja, ed alcune ferramente da bardatura di cavalli, nonchè alcune monete. Queste ultime vennero dall'imprenditore sig. Patrizio ricuperate a prezzo dagli operaj che le avevano ritrovate.

Tutti questi oggetti antichi saranno depositati nel Museo Friulano in Palazzo Bartolini.

A Gaio (Spilimbergo) dei ragazzi con dei zolfanelli appiccarono il fuoco, in causa del quale certo *Z. P.* ebbe un danno di circa L. 6000.

Il giorno 8 a Flaibano venne dolosamente dato fuoco ad un fienile del sig. R. che si comunicò pure al fabbricato. Malgrado il continuo lavoro d'estinzione e di isolamento, quei locali rimasero distrutti, nonchè altre quattro case finitime. Il danno ascende a L. 24.000. L'Autorità indaga.

CRONACA CITTADINA

Annunzi legali. Il Foglio periodico della R. Prefettura, n. 11, del 7 febbraio contiene: Due avvisi del Consorzio Ledra Tagliamento per occupazione di fondi in mappa di Carpacco e Pantianicco per sede dei canali III ordine detti Carpacco e Pantianicco — Avviso del Comune di Pozzuolo per concorso al posto di medico di quel Comune a cui va annesso l'annuo stipendio di L. 2500 — Avviso dell'Esattoria di Moggio per vendita coatta di immobili situati in Ovedasso, 3 marzo — Accettazione dell'eredità del co. Silvio Porcia presso la Pretura di Sacile — Avviso d'asta della R. Prefettura per definitivo deliberamento per l'appalto delle opere e provviste occorrenti alla sistemazione ed allargamento della strada del Pulfero, 12 febbraio — Estratto di bando del Tribunale di Udine per vendita di immobile situato in Cividale, 16 marzo — Altri avvisi di 2ª pubblicazione.

Scuola d'arti e mestieri. Sappiamo che nel locale della R. Prefettura e sotto la Presidenza del Prefetto si tenne giovedì scorso una seduta tra i rappresentanti del Comune e della Società Operaja, circa la Scuola d'Arti e Mestieri di Udine.

Fu letto ed approvato il modulo dello Statuto, e fu disposto per la presentazione definitiva del Bilancio e del Regolamento interno. Crediamo quindi che fra breve la Scuola sarà approvata e il sussidio governativo accordato.

Risaje di Fraforeano. Anche la quistione delle Risaje di Fraforeano pare che sia finita. In seguito all'accurato rapporto della Commissione Medica, incaricata dal Consiglio Provinciale sanitario, furono respinti tutti i ricorsi spediti al Ministero contro le risaje.

Però, siccome la R. Prefettura avea anche consigliate alcune misure igieniche opportune sulla tenuta di Fraforeano, ci consta che il Ministero le ha approvate, e che presto saranno attuate.

Collegio Uccellis. Abbiamo jeri l'altro annunciato che con Decreto Reale fu approvata la convenzione tra Provincia e Comune pel Collegio Uccellis. È una questione finita, finalmente.

Il Decreto Reale ha la data del 22 gennaio: cioè quando il Prefetto si trovava a Roma.

Lotteria di beneficenza. Sua Eccellenza il Ministro dell'Istruzione pubblica ha inviato in dono per la lotteria di beneficenza una copia dell'incisione in rame della calcografia romana rappresentante la Madonna della reggia di Napoli.

Consiglio provinciale. Sull'importantissimo tema della costruzione, manutenzione e sorveglianza delle Strade provinciali, comunali e consorziali (di cui tante altre volte ebbe ad occuparsi il Consiglio), è preparata una bene elaborata Relazione dei signori Consiglieri dottor Arturo Zille, cav. ing. Osualdo Cappellari ed ing. Damiano Rovigllo. Questa Relazione (estesa dal Deputato Zille) esamina coscienziosamente il tema propostole, e suggerisce alcune modificazioni al vigente regolamento. Or se anche in passato altre Commissioni conchiusero per la necessità di riformarlo, è a sperarsi che questa volta il Consiglio verrà a qualche conchiusione pratica.

Riguardo al concorso della Provincia nella spesa pel rimboscamento dei fondi comunali, il Relatore Deputato Milanese, fa la seguente circostanziata esposizione di fatti, cui viene, qual collorario, l'adesione alla spesa.

« Con la deliberazione 5 marzo 1876 (dice il Relatore) il Consiglio provinciale, allo scopo di curare il rimboschimento delle montagne, prendeva le seguenti deliberazioni:

a) di domandare al Governo l'istituzione di un Comitato forestale provinciale;

b) Allogava per esso sul proprio bilancio, incominciando dal 1877, lire 5000;

c) approvava lo schema di Regolamento che doveva regolare l'azione del Comitato.

Il R. Decreto 16 marzo 1876 n. 3038 serie 2ª istituiva il Comitato e si obbligava il Governo a concorrere colla metà della spesa di rimboschimento sino alla somma di lire 5000 all'anno.

Negli anni 1877 e 1877 nel bilancio provinciale furono allogate lire 5000, ma in questi due anni non ne furono difatti spese che lire 247.30 nel 1877, per cui in fine d'anno passarono sulle economie lire 4725.70.

Con la nuova Legge forestale 20 giugno 1877 il Comitato provinciale già esistente cessò, se non di diritto, certamente di fatto, perchè fu istituito quello contemplato dall'art. 5 della nuova Legge, per cui gli studi ed i progetti del Comitato provinciale non ebbero più seguito.

Quando la Deputazione vi proponeva il bilancio 1879, siccome era ancora disponibile il fondo del 1878 e sapeva che durante quell'anno non sarebbe dispendiato, così ommetteva di allogarne un'altro pel 1879, ed anzi alla R. Prefettura, che nell'ottobre 1878 richiedeva se la Provincia fosse disposta a concorrere con lire 5000 nel 1878 pel rimboschimento, essendo il Governo disposto a sostenere da sua parte la spesa di un'egual somma, la Deputazione con deliberazione 28 ottobre n. 3689 rispondeva che per questo scopo erano disponibili le lire 5000 non dispendiate nel 1878. Difatti durante l'anno furono dal Comitato forestale deliberati vari progetti di rimboschimento, sulla base delle lire 10000, che furono approvati dal Ministero, e che quanto prima saranno anche appaltati. Durante la discussione del bilancio pel 1880 la vostra Deputazione vi avea proposto di allogare alla relativa categoria le lire 5000 per questo titolo; ma fu opposto, che, trattandosi di spesa che sarebbe divenuta sistematica, occorreva una proposta speciale da presentarsi in altra sessione, ed ecco che adesso la Deputazione vi propone di mettere a disposizione del Comitato forestale pel 1880 le lire 5000, sempre allo scopo dell'imboschimento e rimboschimento in quanto il Governo concorra anch'esso con altrettanta somma.

La Deputazione (conchiude il cav. Milanese) reputa affatto inutile il dilungarsi per provarvi l'utilità e forse anche la necessità della spesa, essendo la cosa troppo evidente, per coi non può che pregarvi a votare il seguente *ordine del giorno*: La Deputazione provinciale è autorizzata a mettere a disposizione del Comitato forestale nel 1880 lire 5000 per operazioni di rimboschimento od imboschimento nel territorio della Provincia, ed in quanto il Governo concorra con altrettanta somma. La Deputazione preleverà il relativo importo dal fondo di riserva ».

(Continua)

Perchè la lotteria di beneficenza venga arricchita con due oggetti preziosi pei concorrenti, alcuni cittadini ci pregano, affinchè l'on. Sindaco si dia premura di ritirare del nob. ing. Lucio Valentinis (già membro della Presidenza della Società del Tiro a Segno) il *rèmontoir* d'oro e la carabina donati dal Re Vittorio Emanuele, e faccia istanza alla Corte perchè i detti oggetti abbiano a figurare nella suddetta lotteria presso il dono della Regina Margherita. La Società del Tiro più non esiste, ed il cambiare destinazione a' quei doni regali (perchè ne abbia la nostra Congregazione di Carità un sommo vantaggio) sembra a que' cittadini possibile, e conforme poi, al generoso animo dell'augusto Donatore.

Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente avviso:

Compilato il Ruolo degli utenti pesi e misure a termini dell'Art. 57 del Regolamento 29 ottobre 1874 n. 2188 (Serie 2) si previene che il medesimo trovasi depositato presso l'Ufficio Municipale d'anagrafe a libera ispezione degli aventi interesse. I reclami e le denuncie prescritte dall'Art. 2 della Legge 23 giugno 1874 dovranno essere fatte non più tardi del 14 febbraio p. v.

Dal Municipio di Udine
li 30 gennaio 1880

IL SINDACO
PECILE

L'Assessore
L. De Puppi

Panificio meccanico. La Società del panificio meccanico avverte, che col giorno otto corrente in via Canciani accanto alla farmacia Comelli, venne aperta una bottega in cui si spaccia il pane prodotto nel proprio laboratorio fuori porta Venezia. In essa bottega si può da chiunque far domanda per aver il pane a domicilio, precisamente come se la si facesse presso il forno medesimo. Le qualità del pane vanno migliorando di giorno in giorno, poichè il forno (costruito in questo rigido inverno, sfidando il ghiaccio), va *cuocendosi* e per di più gli operai vanno sempre più prendendo mano al maneggio delle macchine del forno. L'umidità del locale ancora pronunciatissima il freddo, materiale *tutto nuovo e non stagionato*, la novità assoluta del sistema di fabbricazione, non solo per gli operai friulani, ma anche pel capo fornajo venuto da Torino e che lavorò anche a Lione e Marsiglia, sempre però con forni Rolland e impastatrici Chiabotto, Boland ecc, fecero sì che i primi pani fatti in principio della scorsa settimana, lasciassero qualche cosa a desiderare, come si prevedeva. Ma in ogni notte successiva scomparve qualche difetto, ed ora si può proclamarli ottimi e senza tema di confronti. . . . Entro qualche giorno anche le dimensioni dei pani saranno più accurate e costanti; e se fin qui non lo furono sempre, bisogna avere un poco di compatimento, poichè per adoperar bene una macchina, lo sappiamo tutti che bisogna far un po di tirocinio, tanto più che chi diresse l'impianto dell'importante laboratorio, non può essere continuamente sul sito.

La Società spera nell'appoggio dei cittadini, non tanto nel loro concorso a comperar pane, quanto nel comunicare le loro impressioni sul panificio nei paesi vicini e lontani, ai quali per avventura stesse bene far capo ad Udine per aver del pane.

Le industrie non bisogna solo desiderarle e desiderarle perfezionate, ma anche andar orgogliosi pel loro impianto e favorirle dell'appoggio materiale e morale.

Ci stette bene aver un molino a rimacina perfezionato ci deve tornar care anche un forno meccanico, che potrebbe aver l'onore di mandae i suoi *grissini* fino a Venezia. . . , quando le cose comminino bene.

Se si attueranno altre botteghe di spaccio di questo pane in città, ne terremo avvertiti i lettori.

Contravvenzioni accertate dal corpo di vigilanza urbana nella decorsa settimana: carri abbandonati sulla pub. via 2, violazione alle norme riguardanti i pub. vetturali 6, occupazione indebita di fondo pub. 10, corso veloce con ruotabile da carico 1, lavatura di ruotabile sulla pub. via 2, accensione di fuoco sulla pub. via 2, per altri titoli riguardanti la polizia stradale e la sic pub. 3. Totale 26. Vennero inoltre arrestati 2 questuanti.

Nelle Sale del Palazzo Bonanni domani sera, martedì, ballo dei Soci del Casino Udinese. E poichè è l'ultimo di questo Carnovale, le gentili nostre signore non vorranno mancarvi, anzi riteniamo che vorranno trovarsi in numero completo, perchè la festa di domani sera abbia a riescire briosa come le precedenti. L'eleganza delle Sale, l'ottima orchestrina, e persino il buon gusto del *buffet* devono animare tutti i Soci a dare a questa festa ultima nel programma carnevalesco la maggior possibile intonazione del garbo e dell'allegria.

Comunicato. I sottoscritti impiegati del Monte di Pietà, visto l'articolo comparso nel Giornale *La Verità* del 5 febbraio contenente degli apprezzamenti sull'operato del Consiglio d'Amministrazione a riguardo dei loro stipendi, che potrebbe venir ritenuto da essi ispirato, credono necessario, a scanso di malintesi, dover dichiarare non aver avuta parte alcuna in detta pubblicazione, che non contiene criterii del tutto precisi, lasciando perciò ogni responsabilità all'autore dell'articolo medesimo, mentre essi hanno sempre riposta piena fiducia nella equità del loro Consiglio.

(Seguono le firme.)

Apoplessia. Sabato, verso le 5 p., il sig. **Pietro Valle**, già Esattore Provinciale addetto poi alla Ditta Trezza per l'impresa dei Dazi, rimase morto per colpo d'apoplessia, mentre trovavasi seduto al Caffè Corazza. Il luttuoso caso è commiserato da quanti furono amici o conoscenti del povero defunto.

Pel Carnovale di Milano. Dal 7 al 15 febbraio si possono acquistare viglietti di andata e ritorno alla Stazione di Udine: 1.ª classe, lire 58,55; 2.ª classe, 41; 3.ª classe, lire 28,45.

Sala Cecchini. Ieri sera piena straordinaria che durò fino a tardissima ora, e le danze terminarono briosamente alle ore 7 e mezza del mattino.

Questa sera vi sarà nuovamente festa da ballo, e non dubitiamo che il concorso sia per mancare, dacchè anche molti provinciali vorranno intervenirvi per udire la bravissima orchestra diretta dal sig. Giuseppe Guarnieri che eseguisce a perfezione dei stupendi *ballabili*.

Biglietto d'ingresso c. 40, per ogni danza c. 25.

Le signore donne indistintamente avranno ibero l'ingresso.

Il Veglione al Teatro Minerva di questa sera è l'ultimo, e siamo assicurati che sarà brillantissimo per l'intervento di mascherate in costume. Ha principio alle ore 9.

Domani, 10 febbraio, alle ore 4 e mezza, la Banda militare suonerà i seguenti pezzi;

1. Marcia dell'op. « Guarany » di Gomes — Carini
2. Sinfonia « Vesperi Siciliani » — Verdi
3. Walzer « Canzoni Reali » — Strauss
4. Mazurka « Care Rimembranze » — Carini

Ringraziamenti

Il sottoscritto a nome dell'intera famiglia del compianto **Adamo Stufferi** si sente al dovere di pubblicamente fare atto della più sentita riconoscenza verso tutti quei gentili contribuirono ad onorare la memoria dell'estinto, accompagnandone la salma all'ultima dimora.

Udine 9 gennaio 1880.

Valentino Stufferi.

Sebbene in preda al più vivo dolore sento imperioso il bisogno di pagare il dovuto tributo della più incancellabile riconoscenza all'esimio concittadino Medico Chirurgo D. Virginio Scaini, che col più squisito amore d'umanità proprio delle anime gentili, accoppiato all'amore della scienza, nella quale ha porto molteplici e splendide prove di vero ingegno, prodigò le più indefesse cure durante la lunghissima e crudele malattia che trasse or ora a morte il mio amatissimo Zio **Adamo Stufferi.**

E la intera famiglia dell'estinto associandosi al mio profondo cordoglio per la toccata irreparabile sventura che la colpì, sente pure il dovere d'associarsi meco nell'omaggio dovuto agli sforzi mirabilissimi fatti dall'esimio medico, per iscongiurare quella catastrofe dalla quale pur troppo non potè isfuggire il sempre benedetto e compianto parente.

Udine, 9 gennaio 1880.

Valentino Stufferi.

La famiglia del defunto **Angelo nob. Cicogna-Romano** esprime sentimenti di vera gratitudine alle Rappresentanze che presero parte ai funerali dello stesso, nonchè porgono i più vivi ringraziamenti a tutti quanti si adoperarono e vollero concorrere ad onorare la sua memoria.

Ufficio dello Stato Civile

bollettino settimanale dal 1 al 7 gennaio

Nascite

Nati vivi maschi	4	femmine	7	
id. morti	id.	—	id.	2
Esposti	id.	1	id.	—

Totale N. 14

Morti a domicilio.

Bortolo Cassacco fu Nicolò d'anni 74 canonico — Angela Basso di Gio. B. d'anni 3 — Agostino Toffoletti fu Giovanni d'anni 64 calzolajo — Giuseppe Zuccolo di Angelo di giorni 18 — Giulio Gerardis fu Pietro d'anni 49 linajuolo — Teresa Stella di Giuseppe di giorni 8 — Basilio Fabrino fu Francesco d'anni 59 agricoltore — Maria Da Rio fu Francesco d'anni 58 contadina — Angelo Dalla Torre fu Giacomo d'anni 72, agricoltore — Adamo Stufferi fu Melchiorre d'anni 75 negoziante — Rosa Cecconi-Noacco fu Osualdo d'anni 60 rivendugliola — nob. Angelo Cicogna-Romano fu Gio. Batta d'anni 47 possidente — Nicodemo Vizzutti di Giuseppe di mesi 8 — Stefano Golles di Antonio d'anni 20 studente.

Morti nell'Ospitale civile

Maria Testa d'anni 13 contadina — Giuseppe Minotti di Angelo d'anni 36 filatojajo — Angelo De Col fu Domenico d'anni 41 facchino — Teresa Fantini — Pastorutti di Michele d'anni 35 contadina — Carlo Azzanutto di Antonio d'anni 18 fabbro — G. B. Guerra fu Antonio d'anni 63 stalliere — Giacomo Durigon fu Angelo d'anni 51 agricoltore — Rosa Stradolini-Di Nardo fu Giuseppe d'anni 62 att. alle occ. di casa — Carlo Palermini di giorni 3 — Antonio Fornasari fu Simone d'anni 53 muratore —

Guido Orcinelli di mesi 4 — Teresa Burlon fu Angelo d'anni 66 contadina.

Totale n. 26.

dei quali 8 non appartenenti al Comune di Udine

Matrimoni.

Pietro Franzolini agricoltore con Luigia De Sabbata contadina — Ferdinando Zilli agricoltore con Teresa Simeoni att. alle occ. di casa — Luigi Ermacora verniciatore con Maria Ascanio setajuola — Valentino Rizzi muratore con Gancianilla Rizzi contadina — Vincenzo Morgante scalpellino con Amelia Del Gos sarta — Enrico Fantini impiegato con Maria Bregato att. alle occ. di casa — Angelo Morandini agricoltore con Luigia Zucchiatti contadina — Antonio Masolini mugnajo con Luigia Snidero att. alle occ. di casa — Francesco Iseppi vetturale con Teresa Vida att. alle occ. di casa — Francesco Milesi falegname con Teresa Zanussi setaiuola — Luigi Zilli agricoltore con Teresa Zilli contadina — Everardo Locatelli assistente ferroviario con Regina Verlino serva.

Pubblicazioni di matrimonio esposte jeri nell' albo municipale

Antonio De Faccio facchino con Maria Tambozzo contadina — Pietro Folò agricoltore con Maria Teresa Maar contadina.

NOTE AGRICOLE.

Il coniglio (come giustamente osserva il signor Manzini nel numero dell'altro ieri di questo Giornale) per raggiungere il suo vero stato di maturanza deve vivere sei mesi. Cosa costa un coniglio, ce lo dicono Costamagna e De Marchi citati dallo stesso signor Manzini. La spesa per un coniglio è di circa un centesimo al giorno. Anche detraendo dai sei mesi il periodo dell'allattamento, si ha giorni 150, ne' quali si deve mantenere questo animale.

Non mancano in Italia, anche nel Veneto, pregevoli pubblicazioni sull'allevamento del coniglio; se ne occuparono anche gli allevatori di bestiame convenuti qui in Udine nel **1874**.

È a desiderarsi che venga risolta la *complicata questione*, sia pure a mezzo di Commissione apposita; e sarà sempre meritevole di encomio chi ha sollevata la questione stessa, e tanto più non vantandosi competente in argomento.

Ripetiamo il nostro dubbio non tanto sul comprovare la convenienza dell' allevamento del coniglio, facilissimo a farsi in teoria, ma nella sua applicazione e diffusione con speciale applicazione ai poveri pellagrosi.

Speriamo in ogni modo che questa proposta Commissione non tarderà ad essere costituita; ciò deve interessare tanto più a coloro che sono persuasi delle teoriche del signor Manzini, e intendono controllare coll' esperienza quanto finora si è detto in argomento.

Congresso degli Allevatori Veneti. Il giorno 6 febbraio ebbe luogo a Conegliano una seduta del Comitato permanente per i Congressi degli Allevatori di bestiame del Veneto. Questo autunno la nona Sessione di Congresso sarà tenuta a Mestre.

L' Almanacco agrario del prof. O. Ottavi è in vendita anche in Udine presso i principali librai. Si occupa di prati, della coltivazione del riso, del frumento, dei bachi da seta, di viti, vino e bestiame.

De' prati si occupa distesamente, in specialità del trifoglio, medica e lupinella, la cui cultura merita estesa. Insiste nel raccomandare che non bisogna attendere a falciare le erbe quando hanno raggiunto la completa maturanza, ma è bene lo si faccia al momento della fioritura.

Focaccie o biscotti detti conserva di avena Warnek. 3 3/8 di pfundi di queste focaccie valgono quanto pfundi 11 di avena. Ecco la composizione:

30 parti di farina di avena, 30 piselli, 30 di segale, 40 di lino, oppure 40 parti di farina di avena, 40 di piselli, 40 di lino, oppure; 20 parti di farina di piselli, 20 di frumento, 20 di maiz, 20 di segala, 20 di lino; queste miscele impastate, ridotte in forma di focaccia ed infornate, costituiscono i detti biscotti per i cavalli.

Come avere viti americane? Risponde l' Ottavi; I mezzi sono tre: o seminare le varietà più resistenti prendendo i semi in America (nella valle del Missisipi) poichè è libera l' introduzione dei vinacciuoli; oppure le piantare talee o le barbatelle, o infine confidare al suolo le gemme o i semi che già abbiamo in Italia da parecchi anni, locchè molti ignorano.

FATTI VARII

Dal Monitore delle Strade ferrate. I nuovi consiglieri d' Amministrazione delle Ferrovie dell' Alta Italia, signori Blumenthal, Barrira, Paladini e Tortarolo hanno assunto il giorno 3 corr. il loro ufficio; e nel giorno stesso il Consiglio completato tenne la sua prima seduta, trovandovisi presenti il Comm. Morandini presidente ed i Consiglieri Benazzo e Fenolio

Il Consigiere Blumenthal funzionerà poi Vice-presidente in caso di asenza dell' on. Morandini.

Sappiamo che la Direzione dell' esercizio della Ferrovia dell' Alta Italia, in seguito a deliberazione del Consiglio di Amministrazione, ha invitato il servizio del materiale a studiare il modo di riscaldamento anche per le vetture di 2ª e 3a classe.

La Fiera dei vini in Roma. Dalla Commissione ordinatrice della fiera dei vini si è stabilito di anteciparne l' inaugurazione, e di non tenerla più contemporaneamente al Congresso enologico, come si era sulle prime pensato.

A questa risoluzione sono venuti gli ordinatori della fiera, perchè le persone competenti hanno ritenuto pregiudizievole per il vino romano un più lungo indugio.

La fiera sarà perciò aperta nei primi giorni di marzo, e sarà chiusa verso il 20 di quello stesso mese.

Il locale che fu definitivamente scelto è il nuovo Politeama l' *Alhambra*, ai prati di Castello, che si è riconosciuto più conveniente per tutto, avendo riguardo alla sua centralità.

Quanto alla Esposizione delle macchine, le sarà data una considerevole estensione ed importanza, qualora il Governo offra il suo concorso nella spesa; altrimenti dovrà essere molto limitata.

La Commissione ordinatrice sta ora lavorando con molta attività per disporre le cose in modo da assicurare alla fiera una buona riuscita, e raddoppiando il suo zelo cerca di compensare il minor tempo che rimane.

Il Comizio agrario ha affidato la cura di preparare la Mostra a persone che più volte hanno fatto ammirare la loro attitudine e la loro solerzia. Vi è quindi ragione di ritenere che l' Esposizione enologica di quest' anno non sarà inferiore alle precedenti, per la qualità dei prodotti che saranno inviati, per la loro bontà e per l' esatto ordinamento generale.

ULTIMO CORRIERE

Il ministro delle finanze, viste la ripugnanza, ha rinunziato ad attuare il provvedimento annunziato sulla nomina, a segretari di intendenza senza esame, dei ricevitori di registro, degli ispettori demaniali e degli agenti d' imposte.

— Sappiamo che la Repubblica di S. Marino per provvedere ai suoi urgenti bisogni prepara una emissione di 200,000 lire di carta moneta.

— L' on. De Sanctis ha messo nuovamente allo studio un disegno di scuola archeologica da fondare in Roma presso la Facoltà di lettere dell' Università.

— Autorevoli notizie da fonti diverse confermano che l' Austria procede nel Trentino a straordinarii armamenti. Si aumentano le guarnigioni delle città e dei forti. Gli arsenali di Pola continuano alacremente i lavori.

TELEGRAMMI

Parigi, 7. (*Camera*) Perier legge il rapporto della Commissione che conchiude respingendo semplicemente la proposta dell'amnistia. La discussione è fissata per giovedì.

Discutesi il progetto sui crediti del 1880. La Camera in conformità alle conclusioni della Commissione del bilancio rifiuta il credito di 800 mila lire domandato dal Ministero della marina pelle fortificazioni delle colonie. Dicesi che il ministro della marina sia dimissionario.

Parigi, 7. Il *Telegraph* dice che Jaurreguiberry voleva dimettersi, ma gli amici intervennero facendo osservare che Brisson, presidente della Commissione del bilancio, aveva espressamente rimossa la questione di fiducia. Sperasi quindi che il ministro non si dimetterà.

Vienna, 7. Alla Commissione del bilancio il ministro Stremayr, opponendosi alle esigenze degli Czechi, parlò energicamente affinchè mantengansi il carattere tedesco all' Università di Praga, come Università dello Stato.

Londra, 7. (Camera dei comuni.) Northcote dice che il Ministero prenderà misure per soccorrere l'Irlanda. Molti deputati irlandesi attaccarono il Ministero; domandano che si facciano prestiti agli affittaiuoli e sintraprendano lavori pubblici. Il seguito della discussione avrà luogo lunedì. La votazione dell' indirizzo non ebbe ancora luogo.

Liverpool 7. Whitley, conservatore, fu letto deputato.

Vienna, 7. Camera. Nienger presenta una interpellanza circa la domanda dei Vescovi boemi riguardante l' istruzione; nell' interpellanza si considera questa domanda come una minaccia alla pace interna.

Bukarest, 7. Il Tribunale domandò alla Camera dei Signori la facoltà di procedere contro Majtheny pel duello che ebbe con Werhoway. — La Camera dei Signori approvò il progetto sull' amministrazione della Bosnia.

ULTIMI

Milano 8. Oggi in occasione della commemorazione dei caduti il 6 febbraio 1853, la *Società della Fratellanza Artigiana* recavasi al Cimitero per deporre una corona. La Questura intimò la consegna della corona, perchè portava un nastro con l' iscrizione *Fratellanza Repubblicana*. Dopo lieve colluttazione la corona rimase in pezzi in potere del Delegato ed il nastro in potere della Società. Il portatore della corona fu arrestato, ma tosto fu rilasciato in seguito alle sue spiegazioni. Il corteo giunse al Cimitero senz' altro incidente.

Napoli, 8. Stanotte vi fu aumento nell' eruzione del Vesuvio. Copiose lave scendevano lungo il cono.

Roma, 8. Baccarini si recherà martedì a Milano per occuparsi personalmente degli affari relativi alle Ferrovie dell' Alta Italia.

Parigi, 8. Il *Temps*, rettificando le informazioni di alcuni giornali, dice che Saint-Vallier Ambasciatore a Berlino, espresse officialmente il desiderio di continuare nelle sue funzioni, dichiarando che la sua dimissione non ebbe un carattere ostile al nuovo Gabinetto. In seguito a queste spiegazioni Grevy e Freycinet accettarono il ritiro della dimissione.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

Roma, 9. I nomi de' nuovi Senatori furono già determinati nel Consiglio dei Ministri. Il Re ha firmato jeri Decreti concernenti i sussidj a parecchi Comuni.

Londra, 9. Lo stato di Salisbury jeri peggiorava.

Egli soffre di gastrite con sintomi di febbre tifoidea.

Parigi, 9. Annunziasi che Schuvaloff recò a Parigi una lettera dello Czar che ringrazia Grevy per l'accoglienza fatta all' Imperatrice.

Costantinopoli, 9. Assicurasi che il Montenegro ha sollevato nuove pretese per definire la questione del confine. La Porta sottopose al Sultano una nuova proposta della linea di demarcazione con la Grecia. Un *Iradè* del Sultano è atteso pella prossima seduta della Commissione greca. La Porta è riconoscente pel concorso leale del conte Corti pello scioglimento delle vertenze col Montenegro.

LOTTO PUBLICO

Estrazione del 7 Febbrajo 1880.

Venezia	63	40	43	58	89
Bari	16	25	13	61	68
Firenze	69	74	18	30	33
Milano	7	23	60	34ª	53
Napoli	33	24	45	18	40
Palermo	54	62	55	51	67
Roma	44	68	84	51	24
Torino	1	79	8	23	41

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 7 febbraio

Rend. italiana	91.35—	Az. Naz. Banca	—.—
Nap. d'oro (con.)	22.33.—	Fer. M. (con.)	417.—
Londra 3 mesi	27.88.—	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	116.65.—	Banca To. (n.º)	—.—
Prest. Naz. 1866	—.—	Credito Mob.	—.—
Az. Tab. (num.	—.—	Rend. it. stall.	—.—

BERLINO 7 febbraio

Austriache	482.50	Mobiliare	153.—
Lombarde	539.—	Rend. ital.	82.10

VIENNA 7 febbraio

Mobigliare	302.—	Argento	—.—
Lombarde	155.70	C. su Parigi	46.45
Banca Anglo aust.	—.—	» Londra	116 95
Austriache	278.—	Ren. aust.	72.60
Banca nazionale	843.—	id. carta	—.—
Napoleoni d' oro	9.35	Union-Bank	—.—

PARIGI 7 febbrajo

3 0/0 Francese	82 40	Obblig. Lomb.	333.—
3 0/0 Francese	116 52	» Romane	—.—
Rend. ital.	81 70	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	197.—	C.Lon. a vista	25.16.—
Obblig. Tab.	—.—	C. sull'Italia	10.5/8
Fer. V. E. (1863)	—.—	Cons. Ingl.	98.18
» Romane	134.—	Lotti turchi	40.114

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 7 febbraio (uff.) chiusura

Londra 116.95 Argento —.— Nap. 9.34.—

BORSA DI MILANO 7 febbraio

Rendita italiana 91 — a —.— fine —.—
Napoleoni d' oro 22.38 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 7 febbraio

Rendita pronta 91.15 per fine corr. 91 25
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—
Veneto libero —.—, Azioni di Banca Veneta —.— Azioni di Credito Veneto —.—
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi 44.—
Londra 3 mesi 27.95 Francese a vista 111.70

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 22.40	a 22.42
Bancanote austriache	» 239.50	» 240.—
Per un fiorino d'argento	da 2.41.—	a 2.41.50

D'Agostinis G. B., *gerente responsabile.*

Prezzi fatti in questo Comune degli articoli sottosegnati nella settimana dal 2 al 7 febbraio.

A misura o peso	DENOMINAZIONE DEI GENERI	Prezzo all'ingrosso con dazio di consumo massimo Lire	C.	con dazio minimo Lire	C.	senza dazio di consumo massimo Lire	C.	senza dazio minimo Lire	C.	Prezzo medio in Città Lire	C.
Ettolitri	Frumento	—	—	—	—	26	40	—	—	26	40
	Granoturco (vecchio	—	—	—	—	17	07	16	35	16	67
	Granoturco (nuovo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Segala	—	—	—	—	18	10	17	40	17	55
	Avena	10	50	—	—	9	89	—	—	10	50
	Saraceno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Sorgorosso	—	—	—	—	10	05	9	70	9	80
	Miglio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Mistura	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Spelta	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Orzo (da pillare	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Orzo (pillato	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Lenticchie	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Fagiuoli (alpigiani	30	—	29	65	28	63	28	28	29	80
	Fagiuoli (di pianura	25	35	24	50	23	98	23	13	24	83
	Lupini	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Castagne	—	—	—	—	12	—	11	50	11	83
	Riso (1ª qualità	47	—	42	—	44	84	39	84	—	—
	Riso (2ª »	38	—	36	—	35	84	33	84	—	—
	Vino (di Provincia	83	50	67	50	76	—	60	—	—	—
	Vino (di altre provenienze	54	50	35	50	47	—	28	—	—	—
	Acquavite	102	—	87	—	90	—	75	—	—	—
	Aceto	35	50	27	50	28	—	20	—	—	—
	Olio d'Oliva (1ª qualità	174	—	150	—	166	80	142	80	—	—
	Olio d'Oliva (2ª id.	120	—	110	—	112	80	102	80	—	—
	Ravizzone in seme	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Olio minerale o petrolio	67	—	65	-	60	23	58	23	—	—
Quintale	Crusca	16	—	15	—	15	60	14	60	—	—
	Fieno	7	50	5	40	6	80	4	70	—	—
	Paglia	5	80	4	80	5	50	4	50	—	—
	Legna (da fuoco forte	2	60	—	—	2	34	—	—	—	—
	Legna (id. dolce	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Carbone forte	7	50	7	20	6	90	6	60	—	—
	Coke	4	50	—	—	4	—	—	—	—	—
	Carne di Bue (a peso vivo)	—	—	—	—	73	—	—	—	—	—
	Carne di Vacca (a peso vivo)	—	—	—	—	64	—	—	—	—	—
	Carne di Vitello (a peso vivo)	—	—	—	—	70	—	—	—	—	—
	Carne di Porco (a peso vivo)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

A misura o peso	DENOMINAZIONE DEI GENERI	Prezzo al minuto con dazio di consumo massimo Lire	C.	con dazio minimo Lire	C.	senza dazio di consumo massimo Lire	C.	senza dazio minimo Lire	C.
Chilogrammi	Carne di Vitello (quarti davanti	1	40	1	20	1	29	1	09
	Carne di Vitello (quarti di diet.	1	70	1	60	1	59	1	49
	Carne di Manzo	1	70	1	50	1	59	1	39
	Carne di Vacca	1	50	1	40	1	39	1	29
	Carne di Pecora	1	15	—	—	1	11	—	—
	Carne di Montone	1	15	—	—	1	11	—	—
	Carne di Castrato	1	40	1	30	1	38	1	28
	Carne di Agnello	—	—	—	—	—	—	—	—
	Carne di porco fresca	1	60	1	40	1	45	1	25
	Formaggio di Vacca (duro	3	—	—	—	2	90	—	—
	Formaggio di Vacca (molle	2	20	—	—	2	10	—	—
	Formaggio di Pecora (duro	3	—	—	—	2	90	—	—
	Formaggio di Pecora (molle	2	—	—	—	1	90	—	—
	Formaggio Lodigiano	4	—	3	75	3	90	3	65
	Burro	2	25	2	—	2	17	1	92
	Lardo (fresco senza sale	1	60	—	—	1	38	—	—
	Lardo (salato	2	—	—	—	1	78	—	—
	Farina di frum. (1ª qualità	—	88	—	80	—	86	—	78
	Farina di frum. (2ª qualità	—	60	—	52	—	58	—	50
	id. di granoturco	—	30	—	27	—	29	—	26
	Pane (1ª qualità	—	66	—	56	—	64	—	54
	Pane (2ª id.	—	56	—	48	—	51	—	46
	Paste (1ª id.	—	88	—	80	—	86	—	78
	Paste (2ª id.	—	60	—	—	—	58	—	—
	Pomi di terra	—	—	—	—	—	17	—	16
	Candele di sego	1	80	—	—	1	70	—	—
	Candele id. steariche	2	55	2	35	2	45	2	25
	Lino (Cremonese fino	—	—	—	—	3	60	3	50
	Lino (Bresciano	—	—	—	—	3	—	2	45
	Canape pettinato	—	—	—	—	2	—	1	95
	Stoppa	—	—	—	—	1	10	—	90
A dozzina	Uova	—	—	—	—	—	90	—	—
Al 100	Formelle di scorza	—	—	—	—	2	—	—	—